

Codice A1706A

D.D. 16 giugno 2017, n. 565

Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. CIG n. Z2F1EFE704. Spesa presunta di euro 1.400,00. Prenotazione sul capitolo di spesa 123842/2017

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

vista la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 del Piemonte;

preso atto inoltre che con la stessa DGR 34-165 del 9 marzo 2015 la Giunta regionale ha affidato all'Autorità di Gestione il coordinamento delle attività di assistenza tecnica al PSR 2014-2020 e l'assunzione di tutti gli atti necessari all'attuazione degli interventi previsti, avvalendosi del settore competente;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

preso atto della DGR n. 15 – 4760 del 13 marzo 2017 “Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: prime modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Approvazione della Commissione europea con Decisione c (2017) 1430 del 23 febbraio 2017”;

considerato che il sopraccitato PSR 2014-2020 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con l'articolo 28 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, l'operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” nell'ambito della sottomisura 10.2 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” presente all'interno Misura 10 “Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali”;

vista la D.G.R. n. 42-4409 del 19/12/2016 con la quale sono stati approvate le disposizioni attuative e i criteri per l'applicazione dell'operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”;

vista la determinazione dirigenziale n. 1296 del 23/12/2016 con cui il Responsabile del Settore A1706A “Servizi di Sviluppo e Controlli in Agricoltura” ha approvato il bando n. 1 per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020;

considerato che è necessario provvedere all’acquisizione di un servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020;

tenuto conto che per le acquisizioni di cui al punto precedente l’importo massimo stimato è di € 1.147,54 IVA esclusa, e che tale importo è stato quantificato sulla base di una stima sommaria del costo dell’attività da svolgere;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020 per la durata di giorni 15;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

preso atto dei contenuti della circolare esplicativa prot. n. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto “Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”;

ritenuto, pertanto, di procedere mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti” per almeno quindici giorni, per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio, rivolto esclusivamente ai soggetti presenti nell’Elenco degli esperti in materia di ricerca ed innovazione sul sistema agricolo istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Allegato A del Decreto n. 23966 del 11/10/2016);

ritenuto di approvare l’avviso pubblico per la presentazione delle offerte e il progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 151 dell’articolo 23 del D.lgs n. 50/2016), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l’utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto il servizio è caratterizzato da elevata ripetitività, e il possesso dei requisiti di carattere speciale in base ai quali gli operatori sono stati inseriti nell’Elenco degli esperti in materia di ricerca ed innovazione di cui al Decreto n. 23966 del 11/10/2016 è stato preventivamente valutato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali all’atto della formazione dell’elenco stesso;

visto:

- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale n. 6 del 14 aprile 2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;
- la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la DGR n. 24 – 4905 del 20 aprile 2017 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”;
- la DGR n. 14 - 5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs.118/2011 e s.m.i.”;
- la comunicazione prot. n. 190105/A17000 del 12/05/2017 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l’esercizio in corso, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 123842/2017 nei limiti indicati nella nota stessa, secondo la DGR n. 5 - 4886 del 20 aprile 2017;

stabilito di provvedere alla spesa presunta di euro 1.400,00 IVA inclusa per il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020 con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa n. 123842/2017 (Missione 16 – Programma 03);

considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di euro 1.400,00 sul capitolo di spesa 123842/2017 (Missione 16 – Programma 03) per il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020 - Creditore determinabile successivamente;

ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio e l’impegno sul capitolo di spesa 123842/2017 (Missione 16 – Programma 03) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

Visto l’atto deliberativo della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo avente ad oggetto il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020 per la durata di giorni 15 per l’importo massimo stimato di €1.147,54 IVA esclusa;

2) di invitare a presentare offerta tutti gli operatori interessati secondo i requisiti e le modalità stabilite nell’avviso pubblico con ad oggetto la prestazione del servizio di supporto nella verifica e valutazione dei progetti reliminari presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020;

3) di approvare l’avviso pubblico per la presentazione delle offerte e il progetto del servizio, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

4) di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016;

5) di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;

6) di prenotare la spesa presunta di euro 1.400,00 sul capitolo di spesa 123842/2017 (Missione 16 – Programma 03) per il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell’ambito della Misura 10 - operazione 10.2.1 “Sostegno per la conservazione, l’uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura” del PSR 2014-2020 - Creditore determinabile successivamente;

7) di rimandare a successivo provvedimento l’aggiudicazione definitiva del servizio e l’impegno sul capitolo di spesa 123842/2017 (Missione 16 – Programma 03) in favore del beneficiario che verrà individuato al termine della procedura di aggiudicazione;

8) di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: €1.400,00 IVA inclusa

Dirigente responsabile: Alessandro Caprioglio

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato

Avviso pubblico per la presentazione delle offerte per il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020. CIG n. Z2F1EFE704.

OGGETTO: Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10 "Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali", sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" del PSR 2014-2020.

Invito a presentare l'offerta per il Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici della Misura 10 sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020

Vista la determinazione a contrarre n.del....., con la quale si è stabilito di ricevere offerte, mediante avviso pubblico, per per il Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici della Misura 10 sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020,

si invitano

gli operatori iscritti nell'Elenco degli esperti in materia di ricerca ed innovazione sul sistema agricolo istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Allegato A del Decreto n. 23966 del 11/10/2016) ed interessati a presentare l'offerta.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura, Corso Stati Uniti 21 – Torino, Tel. 011.432.1466, PEC agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Responsabile del procedimento: Alessandro Caprioglio.

I servizi oggetto della prestazione devono avere le seguenti specifiche caratteristiche tecniche:

- coerenza con le normative vigenti per le tematiche oggetto di consulenza;
- coerenza con quanto indicato nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Gli elaborati costituenti il progetto del servizio in oggetto possono essere visionati gratuitamente sul seguente indirizzo elettronico: <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro 287,00 IVA esclusa (di cui oneri per la sicurezza: € 0). Tale valore deve intendersi per "singolo progetto da valutare".

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata (*il dichiarante deve compilare* le Parti II, III, VI del DGUE allegato):

- requisiti generali: competenza per l'area tematica per la quale il soggetto risulta inserito nell'Elenco degli esperti in materia di ricerca ed innovazione sul sistema agricolo istituito presso il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Allegato A del Decreto n. 23966 del 11/10/2016).

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, e considerato il valore limitato del servizio da erogare, gli operatori invitati sono esonerati dalla prestazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto.

L'offerta ha una validità di 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'offerta deve essere formulata con riferimento all'importo dei servizi a base d'asta riferito ad un progetto.

Non saranno prese in considerazione offerte riferite al numero complessivo dei progetti da valutare.

La prestazione del servizio deve avvenire entro 15 giorni a partire dall'invio tramite PEC o posta elettronica non certificata della comunicazione di aggiudicazione all'indirizzo indicato dall'operatore all'atto della domanda.

Il contratto avrà la durata di 15 giorni a decorrere dall'invio della comunicazione di cui sopra.

Il criterio di aggiudicazione è **il minor prezzo** (ai sensi dell'art 95 c. 4 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.). La soglia di anomalia sarà determinata con il metodo indicato all'art. 97 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/16 e s.m.i..

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Si applicano le seguenti penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali:

- nella misura del 1% per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nel presente Avviso pubblico e nel capitolato tecnico – Allegato 3 oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura elettronica a:

Regione Piemonte, **Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura**, (codice **EOG7LT**) Corso Stati Uniti 21 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Nel caso di impossibilità giuridica all'emissione di fattura in formato elettronico, il corrispettivo del servizio sarà liquidato previo invio alla Regione Piemonte di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura/richiesta di pagamento di contenuto equivalente, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato

di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Sulla fattura dovrà, inoltre, essere riportato il seguente numero di CIG Z2F1EFE704.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare, in caso di successiva assegnazione del servizio, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata alla presente (Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902).

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà il giorno 27/06/2017 a partire dalle ore 14:00 in seduta aperta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;

- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dirigente del Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

L'offerta e la documentazione devono pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Piemonte agricoltura@cert.regione.piemonte.it (attenendosi ai requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle Pec della Giunta regionale e indicati alla seguente pagina del sito regionale: http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm).

In alternativa, nel caso in cui il soggetto proponente non sia in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata, la domanda e la relativa documentazione potrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica: ricerca.agricola@regione.piemonte.it.

Per entrambe le modalità di invio la scadenza è stabilita

entro e non oltre **le ore 18:00 del giorno 26/06/2017**, contenente a pena d'esclusione, i seguenti documenti, tutti sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e accompagnati da una scansione di un documento di identità dello stesso (nel caso di invio a mezzo posta elettronica non certificata, tali documenti dovranno essere firmati in maniera autografa, scansionati e dovrà essere allegata copia del documento di identità):

- a) Dichiarazione sostitutiva DGUE;
- b) Capitolato tecnico (allegato al presente invito e firmato per accettazione);
- c) Patto di integrità degli appalti pubblici regionali (allegato al presente invito e firmato per accettazione);
- d) offerta economica (indicando sia il valore in euro, sia il ribasso percentuale fino ad un massimo di tre cifre decimali), sottoscritta dal soggetto a pena di esclusione.

Nell'oggetto della Pec o della e-mail deve essere apposto il nominativo del mittente ed evidenziata la seguente dicitura: "Procedura di acquisizione sottosoglia del servizio di supporto alla valutazione progetti Misura 10 – PSR 2014-2020 – c.a. A1706A".

Eventuali chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico dovranno essere indirizzate alla Regione Piemonte all'indirizzo agricoltura@cert.regione.piemonte.it oppure all'indirizzo ricerca.agricola@regione.piemonte.it.

I funzionari di riferimento sono:

Luisa Ricci – tel. 011/4322914;

Claudio Annicchiarico – tel. 011/4325332.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Alessandro Caprioglio
(*firmato digitalmente*)

Si allegano:

- DGUE;
- Modello di offerta economica
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Allegato G alla Circolare in materia di tracciabilità del 1 febbraio 2011, prot. n. 2941/DB0902.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO.

Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020. CIG n. Z2F1EFE704.

La misura 10 sostiene l'adozione di tecniche produttive compatibili con la tutela delle risorse naturali e del paesaggio, atte a mitigare i cambiamenti climatici o a favorire l'adattamento ad essi. Essa pertanto concorre al conseguimento dell'*obiettivo generale* "Conservazione e promozione dei cambiamenti delle pratiche agricole che contribuiscono favorevolmente all'ambiente ed al clima".

Nell'ambito della misura sono attivate entrambe le sottomisure 10.1 (impegni agro-climatico-ambientali) e 10.2 (conservazione, uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura), articolate nelle seguenti operazioni:

- Sottomisura 10.1: Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali,
- Sottomisura 10.2: Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura
 - Operazione 10.2.1 Sostegno alla conservazione e all'uso delle risorse genetiche vegetali in agricoltura.

La sottomisura 10.2 fornisce risposta al fabbisogno 11 del PSR del Piemonte "Sostenere il ripristino, il mantenimento e il miglioramento della biodiversità naturale ed agraria e del paesaggio" ed all'Obiettivo 2 "Contribuire alla gestione sostenibile delle risorse naturali e all'azione per il clima" del PSR del Piemonte. Contribuisce direttamente alla focus area 4a "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa" e all'obiettivo trasversale "Ambiente", in quanto sostenendo sia l'attività di raccolta e di conservazione che la reintroduzione sul territorio delle varietà vegetali tradizionali viene mantenuto ed arricchito il patrimonio delle risorse genetiche a livello regionale.

Il bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1296 del 23/12/2016 è stato riservato alle seguenti categorie di Soggetti:

- Organismi di ricerca
- Enti dell'UE che (a) hanno la conservazione ex situ di risorse fitogenetiche tra gli obiettivi indicati nel loro statuto e (b) hanno sia competenze che esperienza in materia di conservazione ex situ di risorse fitogenetiche
- Scuole agrarie e istituti superiori agrari
- Orti botanici
- Organizzazioni non governative che: (a) hanno la conservazione ex situ di risorse; fitogenetiche tra gli obiettivi indicati nel loro statuto e (b) hanno sia competenze che esperienza e capacità in materia di conservazione ex situ di risorse fitogenetiche
- Altri soggetti che riportino, tra gli scopi statutari, la conservazione ex situ o che abbiano maturato esperienza nella conservazione ex situ.

L'ammissibilità al sostegno è limitata ai costi direttamente connessi all'attuazione delle azioni di cui all'articolo 8, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 807/2014: azioni mirate, azioni concertate e azioni di accompagnamento così come definite nella sezione 8.2.9.3.10.1. della scheda di misura. In particolare saranno ammesse al finanziamento le seguenti tipologie di spese:

- Spese per investimenti: attrezzature per banche del germoplasma vegetali (celle frigorifere, congelatori, ecc.), attrezzature per i campi collezione (seminatrici e trebbiatrici parcellari, macchine vagliatrici, selezionatrice ottica, isolatori per la produzione in purezza dei semi, ecc.). Tra gli investimenti possibili in tal senso, e quindi mirati alla valorizzazione della biodiversità agraria, sono compresi anche quelli riconducibili al pre-breeding, la cui finalità è quella di migliorare le varietà autoctone valorizzando e arricchendo il patrimonio delle risorse genetiche a livello regionale.
 - Spese per personale: personale dei soggetti realizzatori impiegato nelle azioni mirate, concertate e di accompagnamento di cui sopra;
 - Costi di gestione/funzionamento del soggetto attuatore direttamente imputabili alle azioni mirate, concertate e di accompagnamento di cui sopra;
 - Costi direttamente collegabili alle azioni di informazione, diffusione e consulenza sostenuti dal soggetto attuatore all'interno delle azioni di accompagnamento;
 - Altri costi direttamente legati alla proposta progettuale presentata: materiale di consumo, consulenze e collaborazioni esterne.
- Per la definizione dell'ammissibilità delle spese, si applicano le specifiche Linee Guida relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Si rende necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di supporto nella verifica e valutazione dei 4 progetti specifici dei 9 progetti presentati nell'ambito del bando n. 1, approvato con determinazione dirigenziale n. 1296 del 23/12/2016, per la presentazione delle domande di sostegno nell'ambito dell'operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" del PSR 2014-2020 che risulteranno ammissibili.

Indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/2008 (DUVRI).

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D.lgs 81/2008 e s.m.i.

Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.

Per la valutazione del servizio in oggetto si ritiene opportuno determinare il costo del lavoro sulla base del costo del personale docente universitario dell'Università degli Studi di Torino, in quanto il servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020 si configura come un servizio di elevato livello professionale.

Per il calcolo del costo a base d'asta si utilizzerà pertanto il costo medio orario del personale docente universitario.

Oneri per la sicurezza: 0.

PROSPETTO ECONOMICO

Importo dei servizi a base d'asta (per singolo progetto): €287,00 Iva esclusa.

Tale importo è da intendersi per singolo progetto da valutare.

Importo dei servizi a base d'asta complessivo: € 1.147,54 Iva esclusa (riguarda tutti i 4 progetti valutabili).

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020. CIG n. Z2F1EFE704.

La Direzione Agricoltura, Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e Controlli per l'agricoltura ha la necessità di avvalersi di soggetti particolarmente qualificati dal punto di vista tecnico che forniscano un supporto al Settore nella valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10 - sottomisura 10.2 - operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" del PSR 2014-2020.

Nell'ambito del bando n. 1 approvato con determinazione dirigenziale n. 1296 del 23/12/2016 sono pervenute n. 9 domande delle quali saranno ammissibili n. 4 domande.

Le attività che dovranno esser svolte per la valutazione dei progetti specifici presentati, sono le seguenti:

1. esaminare il progetto specifico e verificare, dal punto di vista esclusivamente tecnico, la coerenza dei contenuti tecnico/scientifici del progetto e la rispondenza degli stessi alla focus area di riferimento;
2. valutare il progetto specifico, applicando i criteri di selezione approvati per la formazione della graduatoria.

Tali attività dovranno essere svolte nella fasi del procedimento riguardante la presentazione della domanda di ammissione a sostegno.

La valutazione dei progetti presentati con la domanda di sostegno nell'ambito della Misura 10 "Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali"- sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" - Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" è esclusivamente di carattere tecnico/scientifico, con attribuzione di specifico punteggio, ed è effettuata utilizzando i criteri di selezione indicati nell'allegato B "Elementi per la valutazione dei progetti specifici sulla base dei criteri di selezione" del bando n. 1 approvato con determinazione dirigenziale n. 1296 del 23/12/2016 e pubblicato sul B.U.R. n. 2 del 12/01/2017 – S.O. n. 1 (link: <http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2017/02/suppo1/00000001.htm>).

La valutazione dei progetti sarà effettuata con l'ausilio di apposita check-list predisposta dal Settore A1706A sulla base di quanto indicato nell'allegato B del bando n. 1 sopra indicato, e che sarà successivamente inviata assieme ai progetti da valutare.

Gli ulteriori documenti a cui fare riferimento per la valutazione dei progetti sono il Piano nazionale sulla biodiversità (http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/piano_nazionale_biodiversita_interesse_agricolo.pdf) e le Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità (<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9580>).

Sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto pervenuto e considerato ammissibile verrà stilata la graduatoria finale del bando da parte della commissione di valutazione appositamente costituita.

La coerenza del progetto presentato dovrà essere valutata in particolare in relazione a quanto previsto dal Reg. UE n. 1305/2013, dal PSR 2014-2020 del Piemonte, nonché quanto indicato nella DGR n. 42-4409 del 19/12/2016 "Approvazione degli indirizzi e disposizioni attuative dell'Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura".

La valutazione dei progetti dovrà essere fatta sulla base di quanto previsto dall'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013, applicando i criteri di selezione approvati, per garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore uso delle risorse finanziarie e per assicurare la priorità di sostegno ai progetti che meglio rispondono alle esigenze del PSR .

Le attività di valutazione dei progetti presentati dovranno essere concluse entro i termini indicati nell'Avviso pubblico, al fine di consentire alla stazione appaltante il rispetto dei tempi del procedimento amministrativo indicati nella DGR 29 dicembre 2016, n. 41 - 4515 avente ad oggetto *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031"*.

Ciascun soggetto interessato potrà partecipare limitatamente alle aree di accreditamento indicate nell'albo istituito dal Ministero.

I progetti verranno assegnati sulla base della compatibilità dell'area di iscrizione nell'elenco ministeriale con la materia trattata dal progetto presentato.

A ciascun soggetto utilmente collocato in graduatoria verrà affidato almeno n. 1 progetto da valutare.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1, non potrà:

- essere direttamente né indirettamente beneficiario di contributi a valere sulla Misura 10 "Pagamento-Agro-Climatici-Ambientali"- Operazione 10.2.1 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche vegetali in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2014-2020;
- svolgere attività di consulenza nell'ambito della stessa Operazione 10.2.1.

Offerta economica

Alla Direzione Agricoltura

Settore A1706A - Servizi di Sviluppo e

Controlli per l'agricoltura

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Servizio di supporto alla valutazione dei progetti specifici presentati nell'ambito della Misura 10, sottomisura 10.2 operazione 10.2.1 del PSR 2014-2020. CIG n. Z2F1EFE704

Il sottoscritto (nome e cognome)..... nato a.....il.....
Residente in..... Via.....CAP
P.I.v.a.....C.F.....
tel. n.PECe-mail.....

presa visione della tipologia del servizio, del capitolato d'oneri e delle relative condizioni, che dichiara di accettare incondizionatamente, offre per il servizio oggetto della presente procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 la migliore offerta di:

.....EURO IVA ESCLUSA

(IN LETTERE.....)

pari ad un ribasso percentuale del _____%

sull'importo del prezzo posto a base di gara

(IN LETTERE.....)

Luogo e data

FIRMA del legale rappresentante

(firmato digitalmente)